

COMUNICARE LA CONOSCENZA

HTA

L'AGIRE CONSAPEVOLE

www.sihta.it



ROMA
5/7 novembre 2024

CENTRO CONGRESSI NH Roma Villa Carpegna - Via Pio IV, 6

PROGRAMMA PROVVISORIO



L'approccio dell'Health Technology Assessment nasce per informare le decisioni di politica sanitaria sulla base di un processo trasparente utilizzando la migliore evidenza scientifica disponibile per garantire razionalità decisionale nell'allocazione delle risorse tenendo conto delle prospettive dei diversi portatori di interesse.

SIHTA, Società Italiana di Health Technology Assessment, dal 2007 riunisce professionisti e organizzazioni interessati a collaborare con gli stakeholder coinvolti nell'attività di valutazione.

Mediante la collaborazione tra gruppi di lavoro multidisciplinari, SIHTA promuove i principi della valutazione delle innovazioni in Sanità attraverso percorsi formativi rivolti agli operatori del settore ed eventi pubblici finalizzati a promuovere e diffondere il tema della valutazione delle tecnologie sanitarie a tutti i livelli in ambito sanitario.



Comitato **Scientifico** del **Congresso**



Giandomenico Nollo
Presidente Sihta



Mariapia Garavaglia



Marco Marchetti
Vicepresidente vicario Sihta



Stefano Giardina



Carla Ancona



Elisabetta Anna Graps



Francesco Cattel



Alessandra Lo Scalzo



Americo Cicchetti



Anna Lisa Mandorino



Pietro Derrico



Francesco Saverio Mennini



Eugenio Di Brino



Giovanni Monchiero



Carlo Favaretti



Arturo Cavaliere



Fabrizio Fontana



Paolo Petralia



Sandro Franco



Anna Ponzianelli



Rosalia Ragusa



Marta Rigoni



Matteo Ritrovato



Dario Sacchini



Paolo Sciattella



Carlo Senore



Andrea Silenzi



Roberta Siliquini



Aleksandra Torbica



Emanuele Torri



Umberto Nocco

REVISORI DEI CONTRIBUTI

Giovanna Elisa Calabrò

Gianfranco Damiani

Ottavio Davini

Chiara de Waure

Alessandra Lo Scalzo

Pietro Refolo

Marta Rigoni

Matteo Ritrovato

SEGRETERIA SCIENTIFICA



Roberta Laurita

SEGRETERIA TECNICA



Giuliana Caniglia

XVII Congresso Nazionale Sihta 2024

COMUNICARE LA CONOSCENZA



Sono due gli elementi cruciali per la HTA e i processi di decisione informata: il tema della comunicazione e quello della formazione della conoscenza, componente fondamentale dell'agire con consapevolezza.

Se in sanità è ormai acquisita la necessità inderogabile di alimentare il processo di governo con prove di efficacia, è altrettanto importante che le decisioni sappiano coniugare al meglio evidenze scientifiche e analisi di contesto. Il decisore ha l'esigenza di operare nel quadro di una visione politica del bene salute, dov'è necessario porre attenzione agli equilibri economici, alle professionalità e ai modelli organizzativi disponibili, alle istanze etiche e sociali, ai riferimenti giuridici, contestualmente con le prove di efficacia, sicurezza ed efficienza proveniente dagli studi scientifici. Così



il trasferimento dell'informazione dalla scienza alla decisione non viaggia più su un ponte ad unica carreggiata, come nell'efficace immagine proposta negli anni 90 da Renaldo Battista, pioniere della HTA internazionale, ma su una complessa infrastruttura in cui si incrociano i saperi dei diversi domini e in cui l'informazione deve potersi muovere in tutte le direzioni. Non più solo trasferire la scienza dagli studi alle politiche di salute, ma consentire un flusso inverso per portare la domanda di conoscenza, le evidenze di gap culturali e conoscitivi, i bisogni di valutazione delle tecnologie nei vari domini e nei diversi contesti reali, al tavolo della ricerca. Ogni forma di trasferimento dell'informazione però incontra ostacoli, costi, perdite, corruzione da rumore, etc., in altri termini soffre della difficoltà del comunicare. Servono linguaggi e protocolli condivisi, capacità di trasferire il dato ricevuto in informazione operativa, ma anche la capacità di produrlo in una forma comprensibile dal ricevente.

Se applichiamo questi concetti generali al tema delle politiche per la salute è subito evidente la complessità. In primo luogo dobbiamo fare i conti con l'incertezza, le prove scientifiche sono in realtà probabilità, mai risposte dicotomiche; un aspetto questo importantissimo, non solo per il decisore ma anche per tutti gli attori del processo spesso non chiaramente focalizzato. Prime vittime dell'incertezza, ma soprattutto della nostra capacità di comunicarla, sono i cittadini.

In secondo luogo, sussiste un evidente tema di linguaggi che devono armonizzarsi per divenire decisioni. Nell'attuale crescita esponenziale dell'evoluzione scientifica, è necessaria la

figura di mediatori culturali, figure professionali che sappiano leggere la scienza e parlare alla politica. Generare evidenze, raccogliere le prove, darne un peso e trasmetterle al decisore ha però tempi molto lunghi rispetto a quelli richiesti dalla nostra società, dell'impresa che ha investito, del cittadino che ha un bisogno, del decisore che ha un mandato e un bilancio da soddisfare.

Il tema della comunicazione non si può più fermare al semplice passaggio di conoscenza dai banconi della ricerca ai tavoli dirigenziali; prima e dopo essere diventata decisione questa conoscenza deve essere correttamente comunicata coinvolgendo i vari attori in un processo proattivo e non dirigistico. In questo processo va incluso, senza esitazioni o ipocrisie, il cittadino/paziente che, se da un lato è un portatore di interessi, dall'altro difficilmente è esperto in materia. Servono quindi altri approcci comunicativi, altre forme di coinvolgimento espressamente dedicate.

Nel frattempo, dobbiamo fare i conti con nuovi paradigmi scientifici derivanti dall'analisi dei big data e dall'intelligenza artificiale che stanno scardinando il modello scientifico galileiano, imponendo diverse forme di sviluppo della conoscenza.

Al netto di quanto fin qui analizzato, dobbiamo registrare quindi che non bastano le evidenze scientifiche, la loro misura e valutazione secondo scale e griglie metodologicamente validate e condivise, ma serve compendiarle con il sapere professionale e la volontà del cittadino/paziente.

In conclusione, con l'insieme di questi saperi



prende forma la conoscenza necessaria ad alimentare il processo decisionale in sanità e con la giusta consapevolezza generare efficaci politiche di salute.

Con il Congresso Sihta 2024, **COMUNICARE LA CONOSCENZA, HTA l'agire consapevole** vogliamo quindi offrire un'agorà aperta a tutti i nodi della filiera della salute, perché ognuno è fondamentale nel creare, trasmettere e utilizzare la conoscenza, ma allo stesso tempo può essere elemento di dispersione e disturbo dell'informazione. Il dibattito scientifico e il confronto aperto ci auguriamo possano rappresentare un contesto fertile per la cultura della decisione informata, generando sempre più valore per la salute dei cittadini.

Sessioni Plenarie

5
NOV

ore 10.30

Sessione **Inaugurale**
SALA **LEONARDO**

Apertura dei lavori

Giandomenico Nollo *Presidente SIHTA*

Marco Marchetti *Vicepresidente vicario SIHTA*

Saluti istituzionali

Francesco Zaffini *Presidente Commissione Sanità e Lavoro al Senato*

Ugo Cappellacci *Deputato della Repubblica
Presidente della XII Commissione (Affari sociali e Salute)*

Giovanni Migliore *Presidente FIASO*

Lectio Magistralis

COMUNICAZIONE: È NECESSARIA UNA RIVOLUZIONE CULTURALE

Silvio Garattini *Presidente Istituto Mario Negri, Milano*

ore 11.30

1ª Sessione **Plenaria**
SALA **LEONARDO**

Comunicare l'incertezza

Conciliare i processi complessi e non deterministici della scienza con risposte certe alla domanda di salute

L'incertezza è sempre stata presente nella storia dell'umanità, e in qualche modo è stata il carburante del motore della curiosità e quindi della scienza e del suo esponenziale sviluppo. La storia della scienza ci ha insegnato che le certezze di oggi potranno essere rimesse in discussione dall'arrivo di nuovi dati, nuova conoscenza,

dalla proposizione di nuovi modelli, etc. La medicina e le scienze su cui si poggia, soffrono dell'incertezza dovuta alla descrizione di processi biologici, per loro natura complessi e non deterministici. Le nostre certezze in medicina sono in generale il risultato di una misura di popolazione, si basano sullo studio di distribuzioni e probabilità; diversamente la nostra domanda di salute vorrebbe risposte certe e definitive. Nel tema salute ci troviamo spesso nell'equivoco di domande semplici e dirette a cui, sulla base della conoscenza disponibile, possiamo solo dare risposte complesse, basate su assunzioni e ipotesi, valutazioni probabilistiche. Col crescere della conoscenza e della complessità tecnologica, potenzialmente disponibile, questa distanza culturale tra domanda e risposta è destinata ad aumentare e, come abbiamo avuto modo di vedere anche recentemente, scatenare grandi dibattiti, o peggio, diffidenze e persino rifiuto.

Moderano

Giandomenico Nollo *Presidente SIHTA*

Carlo Senore *Direttivo SIHTA*

Relazioni

ELOGIO DELL'INCERTEZZA

Ottavio Davini *CTS SIHTA*

PUBBLICARE IN MEDICINA. ALLA CONQUISTA DELL'IMPACT FACTOR

Luca De Fiore *Pensiero Scientifico Editore*

INCERTEZZA E COMUNICAZIONE

Eva Benelli *Zadig Giornalista, Direttore redazione EpiCentro, Scienza in rete*

5
NOVore **14.30**2^a Sessione **Plenaria**
SALA **LEONARDO**

Conoscere i meccanismi per crescere

**Armonizzare le diverse prospettive
della HTA del farmaco**

Il Regolamento Europeo HTA vedrà la luce il prossimo 12 gennaio 2025, con l'implementazione negli Stati Membri, dopo vent'anni di ricerca grazie al lavoro di EUnetHTA. Il Regolamento HTA mira ad armonizzare la valutazione dei domini clinici del Core Model in Europa, migliorando l'accesso alle tecnologie sanitarie efficaci e i benefici per i pazienti. Gli enti regolatori e gli sviluppatori devono prepararsi, con formazione e competenze HTA, sin dalle prime fasi di sviluppo. La Joint Scientific Consultation (JSC) supporterà gli sviluppatori nel rispondere alle esigenze degli assessor, preparando la strada al Joint Clinical Assessment (JCA). L'HTAR armonizzerà le procedure di valutazione delle tecnologie sanitarie, evitando ritardi nell'accesso al mercato dei nuovi farmaci. I PICO europei saranno costruiti dai contributi degli HTA Bodies nazionali, con l'importanza di AIFA nel processo. È cruciale prepararsi alle ricadute nazionali dei JCA, comprese le linee guida cliniche e i PDTA. L'HTAR rappresenta un'opportunità unica per l'Italia, migliorando i processi di valutazione e l'accesso alle tecnologie sanitarie. Questa sessione ha la finalità di condividere gli aspetti legati al rimodellamento del sistema di HTA nazionale verso la necessità di garantire lo sviluppo e l'adottabilità di soluzioni terapeutiche condividendo le diverse prospettive di istituzioni, decisori,

sviluppatori, accademia, pazienti e tutti gli altri stakeholder di oggi e domani.

Moderano

Anna Ponzianelli *Direttivo SIHTA***Patrizia Popoli** *Direttore Centro Nazionale di Ricerca e Valutazione dei Farmaci ISS*

Intervengono

Francesco Saverio Mennini *Past president SIHTA. Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute***Pierluigi Russo** *AIFA***Marco Marchetti** *Vicepresidente vicario SIHTA. Direttore UOC HTA, Agenas, Co-chair of the Member State Coordination Group on Health Technology Assessment (HTACG) set up by Regulation (EU) 2021/2282 on Health Technology Assessment***Claudio Longo** *Comitato di Presidenza Farmindustria*

Tavola Rotonda

IL CONTRIBUTO DEGLI STAKEHOLDER ALLA VALUTAZIONE DELL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Michela Liberti *Coordinatore Agenzia di valutazione civica di Cittadinanzattiva***Arturo Cavaliere** *Presidente Sifo***Annalisa Capuano** *Consiglio Direttivo SIF***Walter Marrocco** *Responsabile Scientifico FIMMG***Carlo Riccini** *Vice Direttore Generale di Farmindustria*

Sessioni Plenarie

6
NOV

ore 11.30

3^a Sessione Plenaria
SALA **LEONARDO**

Comunicare la decisione

**Decidere nell'incertezza, comunicare
con chiarezza e trasparenza**

Dobbiamo partire dallo scegliere bene, in scarsità di prove e di tempo, sotto la pressione di forze contrapposte, nel rispetto del diritto alla salute. Dobbiamo proseguire cercando di passare dalle opinioni individuali ad un pensiero socializzato e socializzante, che possa rappresentare un "minimo comune denominatore".

Dobbiamo tendere ad una concretezza operosa, che fornisca spunti di modelli frutto della riflessione e della conoscenza consolidate ma applicabili nel qui ed ora in ciascun contesto locale a sua misura, ma garantendo nel contempo livelli minimi di valore, sicurezza e qualità.

Dobbiamo raggiungere uno sviluppo e una sostenibilità integrata, ricercando l'equilibrio tra tecnologia e umanità della cura, sfruttando al meglio la trasformazione digitale in atto per una medicina e innovazione davvero personalizzata.

Dobbiamo comunicare con trasparenza dando misura del percorso e delle assunzioni di responsabilità che hanno portato alle decisioni anche in contesti incerti e complessi.

Moderano

Carlo Favaretti *Presidente onorario SIHTA*

Walter Gatti *Giornalista*

Intervengono

Alessandro Bonsignore *Professore Associato di Medicina Legale, Università di Genova e Coordinatore Centro Regionale Trapianti della Liguria*

Americo Cicchetti *Direttore generale della Programmazione sanitaria Ministero della salute*

Anna Lisa Mandorino *Segretario generale Cittadinanzaattiva*

Umberto Nocco *Presidente AIIC*

Paolo Petralia *Vicepresidente nazionale vicario FIASO*

6
NOV

ore 14.30

4ª Sessione Plenaria
SALA LEONARDO

Conoscere la nuova governance dei DM

Il processo di implementazione dell'HTAR col Programma nazionale di HTA per i Dispositivi Medici

Il nuovo Regolamento Europeo per l'Health Technology Assessment (HTAR), entrato in vigore nel 2022, rappresenta un punto di svolta per il panorama sanitario europeo. Con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra Stati Membri e promuovere un approccio armonizzato alla valutazione delle tecnologie sanitarie, il Regolamento introduce nuove procedure e strumenti per la valutazione congiunta, la condivisione di dati e la definizione di criteri comuni per l'adozione di nuove tecnologie.

Parallelamente Agenas ha lanciato il Programma Nazionale HTA - Dispositivi Medici progettato per essere allineato e integrato con le disposizioni del Regolamento Europeo promuovendo la proficua collaborazione tra il Ministero della Salute, la stessa Agenas e le Regioni e Province Autonome italiane e prevedendo il contributo dei Centri Collaborativi e delle Associazioni di pazienti, al fine di sviluppare e implementare strumenti basati sull'HTA per una più ampia ed efficace governance dei dispositivi medici.

Questa sessione, quindi, approfondirà le implicazioni del nuovo assetto normativo europeo e nazionale in tema di HTA per i Dispositivi Medici, analizzandone lo stato di

avanzamento dell'implementazione tra le criticità ancora da risolvere e le opportunità da cogliere per i diversi attori del nostro SSN ma anche per il sistema economico del Paese. Le Istituzioni di governo centrale, l'industria dei dispositivi medici (dalle startup alle PMI fino alle grandi imprese), le Società Scientifiche, i Centri Collaborativi del PNHTA e professionisti dei media così fondamentali per "comunicare le conoscenze" per un confronto aperto e costruttivo sull'impatto in Italia di un approccio che possa coniugare la sostenibilità e l'innovazione del SSN a beneficio dei pazienti.

Moderano

Pietro Derrico *Coordinatore CTS SIHTA*

Stefano Bergamasco *ECRI Institute Italia*

Intervengono

Nicola Barni *Presidente Confindustria DM*

Americo Cicchetti *Direttore generale della Programmazione sanitaria Ministero della salute*

Achille Iachino *Direttore GDMeSF Ministero della Salute*

Domenico Mantoan *Direttore Generale Agenas*

Tavola Rotonda

VISTO DA NOI

Giuseppe Banfi *Referente SIHTA Regione Lombardia
Direttore Scientifico dell'IRCCS Ospedale Galeazzi
Sant'Ambrogio*

Gennaro Broja de Lucia *Presidente PMI Sanità*

Alessandra Lo Scalzo *Agenas*

Umberto Nocco *Presidente AIIC*

Sessioni Plenarie

7
NOV

ore 11.30

5ª Sessione Plenaria
SALA LEONARDO

Comunicare e Conoscere ai tempi dell'IA

Presupposti per l'adozione dell'Intelligenza
artificiale nella pratica clinica

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta rapidamente emergendo come una tecnologia trasformativa nel settore sanitario. Tuttavia sono ancora innumerevoli e irrisolti gli aspetti etici, normativi e, non ultimi, culturali e conoscitivi da superare e ai quali gli aspetti normativi in se non potranno dare risposte né tempestive, né esaustive. L'affacciarsi dell'IA nella pratica medica mette in campo una trasformazione epocale per la medicina in cui la decisione sostenuta, o basata interamente sulla macchina intelligente, non è più derivata da un processo di analisi causale ma diviene una deduzione meramente probabilistica basata su un'analisi di grandi mole di dati che consente la classificazione in termini molto precisi, spesso più precisi della decisione umana. Questo cambio di paradigma porta con se un costo, ovvero la produzione di conoscenza non è più basata sul processo deduttivo galileiano ma si appoggia su modelli a scatola chiusa in cui viene a mancare il perché del risultato raggiunto. Inoltre l'approccio risulta fortemente sensibile a rischi di polarizzazione dovuta alla scelta della base dati che alimenta il sistema. L'IA, o almeno i modelli oggi disponibili, è perciò portatrice di rilevanti problemi di spiegabilità e di trasparenza a cui conseguono evidenti deficit comunicativi, deontologici e di responsabilità.

Moderano

Elisabetta Anna Graps *Direttivo SIHTA*
Dario Sacchini *Direttivo SIHTA*

Intervengono

Mattia Altini *Presidente SIMM*
Elena Giovanna Bignami *Presidente SIAARTI*
Nicola Gentili *SIAM*
Lorenzo Leogrande *Past president AIIIC*
Cecilia Poli *Organismo Notificato ISS*

Chiusura dei lavori

Giandomenico Nollo *Presidente SIHTA*
Marco Marchetti *Vicepresidente vicario SIHTA*

Numerosi gli appuntamenti con i diversi workshop a cura delle Aziende e delle Società scientifiche partner. Una preziosa collaborazione da considerare un vero e proprio valore in termini di relazione tra pubblico e privato, tra scienza e organizzazione.

Durante il Congresso ampio spazio è dedicato ai workshop a cura e in collaborazione con alcune tra le più importanti Aziende e Società scientifiche. Incontri che affrontano argomenti di politica sanitaria, innovazione tecnologica, organizzazione con lo sguardo attento alla comunicazione e alla condivisione della conoscenza, attraverso quell'approccio multidisciplinare base fondamentale del lavoro della nostra società scientifica.

XVII Congresso Nazionale Sihta 2024

COMUNICARE LA CONOSCENZA



5
NOV

16.45 Sala **Leonardo**

Prevenzione, cronicità e fragilità: nuovi paradigmi

La pandemia ha evidenziato l'importanza della prevenzione nelle malattie infettive attraverso la tempestività, l'accesso facilitato e una corretta informazione. I successi ottenuti con i vaccini e la rapida distribuzione sono esempi chiave di tale approccio. È fondamentale adottare un modello integrato e sinergico per garantire la sostenibilità del sistema sanitario, utilizzando innovazioni come l'intelligenza artificiale e la medicina predittiva. La valutazione tramite HTA può aiutare a comprendere il valore delle innovazioni vaccinali, contribuendo a risparmiare su altre spese sanitarie e migliorare la prevenzione. È cruciale mantenere coerenza tra offerta centralizzata e periferica e garantire strategie vaccinali che includano una calendarizzazione annuale e una comunicazione efficace, per proteggere la salute pubblica e ridurre i costi per il Servizio Sanitario Nazionale.

Moderano **Francesco Saverio Mennini,**
Anna Ponzianelli

Intervengono

Maria Rosaria Campitiello

Sara Boccalini

Guido Liris

Jacopo Murzi

Carlo Signorelli

16.45 Sala **Raffaello A**

Sfide e complessità dell'HTA delle terapie geniche:

il modello dell'emofilia

Le terapie geniche stanno rivoluzionando l'approccio alle malattie rare, ma la loro introduzione presenta sfide complesse. Un modello di sostenibilità "value-based" potrebbe essere la soluzione, approccio recentemente utilizzato dal NICE e da alcuni altri paesi Europei. Questo modello tiene conto dell'impatto a lungo termine dei trattamenti, garantendo sia l'accesso dei pazienti alle cure sia la sostenibilità per i sistemi sanitari. In particolare, l'analisi condotta da Altems ha esaminato il caso della terapia genica per l'emofilia, valutando l'impatto nel setting italiano. Questo approccio potrebbe essere cruciale per affrontare le complessità e massimizzare i benefici delle terapie geniche in arrivo in un prossimo futuro.

16.45 Sala **Leonardo**

Co-creare un framework di HTA per valutare la digital health: il Progetto EDiHTA

Il Workshop intende presentare l'avvio del Progetto di ricerca europeo EDiHTA (The first European Digital Health Technology Assessment framework co-created by all stakeholders along the value chain), finanziato dall'Unione Europea (UE), comprendente un consorzio di 14 partner provenienti da 10 Paesi della UE e di recente avviato.

Il Progetto ha l'obiettivo, nel giro di 4 anni, di sviluppare un framework metodologico di HTA per le terapie digitali (DHT), che consentirà di valutare diverse DHT (ad esempio, telemedicina, mApp, IA) a diversi livelli di sviluppo tecnologico, diversi livelli territoriali (nazionale, regionale e locale) ed entità (come gli ospedali). Per raggiungere tale obiettivo, il Progetto intende tra l'altro raccogliere tutti i feedback utili da parte degli stakeholder interessati (pazienti, medici, manager, enti istituzionali e regolatori,

industria) per poi testare il framework su DHT in 4 siti-pilota. Nello specifico, il Workshop intende illustrare la fase preliminare di progetto relativa al coinvolgimento dei diversi stakeholders.

Moderano Americo Cicchetti, Dario Sacchini

**Presentazione generale del Progetto EDiHTA
Emmanouil Tsiasiotis**

**La prospettiva istituzionale
Americo Cicchetti**

**La prospettiva del regolatorio
Marco Marchetti**

**La prospettiva dei pazienti
Alessandra Pernice**

**La prospettiva degli stakeholders
Anna Ponzianelli, Stefano Cavallo**

Question time



9.30 Sala **Leonardo**

Implementazione del Programma Nazionale Health Technology Assessment (PNHTA) e il Ruolo delle Autorità Regionali nella governance dei Dispositivi Medici

Il PNHTA rappresenta un'opportunità fondamentale per migliorare la governance dei dispositivi medici nel Servizio Sanitario

Nazionale (SSN) in un momento storico che richiede grandi cambiamenti per garantire il futuro del SSN. In questo contesto l'HTA sarà uno strumento di supporto per le decisioni a livello nazionale e regionale, consentendo una valutazione accurata dei reali fabbisogni di salute e dei benefici generati dai dispositivi. Quali sono le strutture organizzative, i processi e i bisogni formativi necessari per garantire una valutazione efficace e tempestiva dei dispositivi medici e l'implementazione delle raccomandazioni derivanti dal PNHTA da parte delle Regioni che governano la rete dell'offerta dei servizi sanitari? L'obiettivo della sessione è condividere con i partecipanti lo stato dell'arte dell'implementazione del PNHTA e discutere con gli stakeholder regionali gli step necessari per garantire un'efficace messa a terra del PNHTA, che grazie a un forte coordinamento e confronto, garantisca un'attenta prioritizzazione delle valutazioni tra regioni e Agenas e un'adeguata implementazione delle raccomandazioni per favorire l'accesso alle cure a tutti i cittadini.

**Anna Cavazzana
Paola Colombo
Claudio Marinai
Andrea Messori
Gabriella Paoli
Giovanna Perino
Elisa Sangiorgi
Ugo Trama**

10.30 Sala **Raffaello A**

SIHTA & SIFO Implementare collaborando

Il rapporto tra SIHTA e SIFO trova le sue radici nell'attività del Laboratorio di HTA che ha promosso da anni la cultura della metodologia



dell'Health Technology Assessment tra i farmacisti ospedalieri, favorendo la valutazione delle tecnologie come parte integrante e qualificante le normali attività del farmacista. In questo workshop, primo di una serie di incontri, si affronterà ancora una volta il tema della comunicazione tra esperti di HTA e farmacisti ospedalieri al fine di promuovere l'acquisizione di strumenti concreti per l'implementazione delle conoscenze. Parleremo di Regolamento HTA, e dei domini non clinici, che saranno sempre più oggetto della valutazione delle tecnologie sanitarie insieme alla definizione dei fabbisogni e della loro governance.

Moderano Anna Ponzianelli, Francesco Cattel

Francesca Futura Bernardi
Eugenio di Brino
Emilia Laudati
Paolo Sciattella

10.30 Sala Raffaello B

Innovazione in HTA: il ruolo delle metodologie di elicitazione delle preferenze nel coinvolgimento degli stakeholder

In un contesto in continua evoluzione, come quello dell'Health Technology Assessment (HTA), è cruciale coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder per migliorare la qualità delle decisioni. L'adozione di metodologie innovative consente di prendere decisioni più efficaci e sostenibili, che riflettano le preferenze e le competenze di tutti gli attori coinvolti, inclusi pazienti e società. Nell'ambito dell'HTA, questi approcci hanno vari ambiti di applicazione e possono generare beneficio in diversi momenti del processo decisionale: la pianificazione e valutazione dei servizi sanitari, la valutazione di una nuova tecnologia, il miglioramento della

qualità dell'assistenza, l'adozione di decisioni cliniche da parte dei medici. Pertanto, risulta di fondamentale importanza stimolare la discussione verso l'adozione di metodologie innovative per il coinvolgimento degli stakeholder nel processo di Health Technology Assessment (HTA).

Modera Carmen Tucci, Elisabetta Anna Graps

Francesca Donnalaja
Gloria Lombardi
Riccardo Mercati
Luigi Ruva
Duccio Urbinati
Chiara Vassallo

16.45 Sala Leonardo

Il partenariato pubblico privato a supporto delle valutazioni HTA

Nel rispetto del principio di sussidiarietà degli Stati membri nel trarre conclusioni circa il valore aggiunto complessivo di una tecnologia sanitaria, sia essa farmaco o dispositivo medico, il prezzo ed il rimborso e in particolare il valore della tecnologia nelle dimensioni non cliniche (economica, etica, organizzativa, sociale, giuridica), diventa sempre più importante l'impatto organizzativo. Tanto importante da diventare parte integrante delle valutazioni delle tecnologie sanitarie a livello nazionale. La valutazione della tecnologia in tal senso avrà il vantaggio di portare benefici ai pazienti in tutta l'Europa, incoraggiando nel contempo l'innovazione, favorendo la diffusione di innovazioni di elevata qualità nel settore dei dispositivi medici e dei farmaci, ma anche migliorando la sostenibilità dei sistemi sanitari dell'UE.

Il workshop si pone l'obiettivo di condividere esperienze che hanno favorito lo sviluppo di una sanità basata sul valore (miglior livello di esito clinico attraverso risorse appropriate,



miglioramento dei processi organizzativi, applicazione dell'intelligenza artificiale, etc.).

Introducono Anna Ponzianelli, Laura Fioravanti

PrimaParte

Moderano Enrico Desideri, Francesco Cattel

Making sense of change management in healthcare

Monica Calamai
Licia Confalonieri

Lean Organization nei Distretti sanitari di Bari e Caserta

Laura Fioravanti
Antonella Guida
Luigi Rossi

Le Lifeskills delle professioni sanitarie. Il caso dell'Asl Roma2

ASL Roma2
Carolina Di Napoli

“Save Your Heart”: Un esempio di collaborazione interdisciplinare sul territorio per sostenere la prevenzione e l'aderenza terapeutica in ambito cardiovascolare

Maurizio Pace
Flavia Kheiraoui

SecondaParte

Moderano Paolo Petralia, Anna Ponzianelli

Il Digital Adoption Lab - Co-design di approcci innovativi nei processi assistenziali in una regione italiana

Adrian Hegenbarth
Ketty Segatti

Il valore della collaborazione pubblico/privato tra Istituto Nazionale Tumori e MSD per l'ottimizzazione dei processi organizzativo-gestionali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni digitali

Maurizio Tropea

L'intelligenza artificiale per migliorare il percorso del paziente e efficientare la governance sanitaria a livello ospedaliero

Giuseppe Gambale
Giordano Stacchini

Progetto TeleCuore

Luca Alfieri
Daniela Aschieri

16.45 **Sala Raffaello B**

Innovazione, valore e governance, il ruolo del medtech italiano

L'associazione PMI Sanità, rappresentante dei fornitori e produttori del settore medtech italiano, sarà protagonista di un workshop al Congresso della Società Italiana di Health Technology Assessment (SIHTA). Il simposio, dal titolo "Innovazione, eticità e governance: il ruolo del medtech italiano", metterà in luce il contributo del medtech all'innovazione tecnologica nel settore sanitario, sottolineando l'importanza di una governance trasparente e di un approccio etico nella valutazione e nell'implementazione delle tecnologie mediche. Verranno affrontate le sfide e le opportunità del settore medtech in Italia, evidenziando il ruolo delle PMI nella promozione di un ecosistema sanitario sostenibile e orientato al miglioramento continuo della qualità delle cure.

16.45 **Sala Raffaello B**

Capacity enhancing innovation: Approfondimenti



Organizzativi e Superamento delle Resistenze nel Settore Sanitario

Il workshop intende esplorare le innovazioni che ottimizzano i percorsi di cura e gestione nei sistemi sanitari. Tali innovazioni liberano risorse e migliorano la qualità delle cure, contribuendo a potenziare la resilienza del sistema sanitario. In linea con il XVII Congresso Nazionale Sihta, il workshop promuove la trasformazione digitale e l'adozione di modelli organizzativi innovativi. Attraverso case studies, la discussione sarà centrata sulle resistenze organizzative e le strategie per superarle, incentivando la condivisione di esperienze tra i partecipanti e stimolando collaborazioni future.

Introducono **Pietro Previtali,**
Francesca Sanguineti

Come le nuove tecnologie mini-invasive possono supportare il cambio del setting. Il caso clinico Rezum: approfondimento sul Budget Impact Model nell'esperienza di Desio

Alessandra Gelera, Chiara Ferron,
Tiziana Comelli

L'implementazione del programma Benchmark: il percorso della AOU di Parma

Luigi Vignali

Tavola rotonda e discussione

16.45 Botticelli

L'importanza di conoscere l'impatto delle nuove tecnologie nella diagnostica di Laboratorio: strumenti e canali di comunicazione a supporto

L'appropriatezza e la qualità globale del servizio di laboratorio è condizione fondamentale per la consegna di processi assistenziali efficienti ed efficaci sia per il paziente, sia per il Sistema nel suo complesso. Da sempre il laboratorio analisi contribuisce in maniera significativa al miglioramento della gestione della malattia grazie all'ottimizzazione di diversi aspetti come l'identificazione anticipata del rischio, la formulazione di una diagnosi precoce che conduce così a una scelta di trattamenti efficaci e in modo tempestivo. Proprio partendo da questa consapevolezza, la Medicina di Laboratorio - caratterizzata dalla pluridisciplinarietà - è oggi una componente fondamentale dei processi diagnostico-terapeutici. Dotare le strutture sanitarie di laboratori tecnologicamente avanzati è una scelta strategica di investimento fondamentale per garantire alti standard di cura, accuratezza e tempestività delle diagnosi con un impatto sui costi e sull'erogazione delle cure. In questo scenario, gioca un ruolo fondamentale l'automazione del laboratorio analisi che contribuisce a ridurre il rischio di errori umani e a velocizzare i vari processi analitici. L'automazione come tecnologia è sempre più presente all'interno delle strutture sanitarie, in particolare all'interno del laboratorio di analisi, come mezzo di razionalizzazione dei processi. L'implementazione di soluzioni per il miglioramento dei processi diagnostici che siano in grado di generare valore - dalla fase pre-analitica, alla post-analitica - presuppone la disponibilità di dati, la conoscenza dei processi e la possibilità di misurare e valutare gli impatti clinici e organizzativi delle soluzioni tecnologiche e organizzative implementate. In conclusione, è fondamentale definire un percorso condiviso e multidisciplinare che sia in grado di misurare e comunicare correttamente il "valore" generato dalle singole tecnologie all'interno di un processo integrato e ottimizzato in ottica di Value Based Healthcare.



18.00 Sala Raffaello B

Real world data e real world evidence

L'ingresso rapido di nuove tecnologie nei sistemi sanitari crea sfide significative per la loro valutazione a causa della mancanza di prove solide di efficacia e di dati dettagliati sul costo-efficacia.

La velocità di evoluzione delle tecnologie rende difficile applicare metodi tradizionali di valutazione, che richiedono tempi lunghi e scenari stabili. Per evitare di restare indietro, è cruciale avviare valutazioni continue delle tecnologie sin dalla loro fase di introduzione e durante tutto il loro ciclo di vita. In questo contesto, l'uso crescente dei dati del mondo reale (RWD) è promettente per condurre valutazioni comparative, sebbene sia necessario sviluppare metodologie rigorose e criteri di qualità per gestire efficacemente l'innovazione.

Moderano

Carla Ancona, Carlo Senore

Real world data: ambiti di utilizzo nei percorsi di valutazione HTA

Entela Xoxi

Disegni di studio per la valutazione

Lorenzo Richiardi

Di quali competenze abbiamo bisogno?

Carlo Senore



9.00 Sala Raffaello A

L'HTA in UE: proposta di un modello liberale per la produzione e l'utilizzo dei Report HTA in Italia

Alla crescita degli investimenti per dispositivi medici in Europa non corrisponde un eguale incremento della capacità dei sistemi sanitari di determinare il valore di queste tecnologie innovative. Affrontare tale macroscopica asimmetria potenziando l'HTA istituzionale soltanto entro le mura degli Enti pubblici potrebbe peggiorare qualità e tempi della valutazione dei DM con conseguenze negative per i diversi stakeholder. Secondo uno studio effettuato da un gruppo di professionisti del CTS SIHTA che ha organizzato questo workshop, si sono evidenziati i profili emergenti e le relative caratteristiche dell'istituzionalizzazione dell'HTA dei DM in Europa evidenziando come, in circa il 60% dei Paesi con Enti con mandato pubblico di HTA per i DM, sia possibile commissionare le valutazioni ad autorevoli esperti esterni. Questa evidenza conforta l'ipotesi di proporre anche per le valutazioni di HTA a livello istituzionale, analoga modalità già presente per gli Organismi Notificati designati centralmente per le valutazioni di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza per la commercializzazione dei DM in UE. Applicare tale modello potrebbe migliorare la quantità, la velocità e la qualità delle valutazioni, grazie a un ambiente dotato delle professionalità multidisciplinari necessarie all'elaborazione dei Report che sia anche competitivo sui costi e sui



tempi e nel quale, ovviamente, i valutatori sono accreditati e sottoposti a periodici audit mentre il mercato delle imprese o le Istituzioni sanitarie centrali/regionali/aziendali che ne avessero bisogno sceglieranno liberamente i valutatori considerati più affidabili.

Moderano Carlo Favaretti, Maria Giulia Mazzoni

Istituzionalizzazione dell'HTA dei dispositivi medici: profili emergenti dagli Stati Membri UE, AEE ed AELS

Gianfranco Damiani

Un sistema di HTA liberale: sussidiario, rapido, competitivo e responsabile

Pietro Derrico

Tavola Rotonda

Fernanda Gellona

Achille Iachino

Giandomenico Nollo

Matteo Ritrovato

sanitarie più trasparenti, democratiche e orientate ai bisogni concreti. A livello internazionale, questa pratica sta guadagnando sempre più rilevanza, mentre in Italia si registrano progressi, ma il percorso è ancora in una fase di evoluzione. Una svolta importante a livello europeo è rappresentata dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo sull'HTA (Regolamento (UE) 2021/2282), che mirando alla creazione di un quadro normativo comune per la valutazione delle tecnologie sanitarie negli Stati membri dell'Unione Europea, prevede esplicitamente il coinvolgimento dei pazienti nei processi di HTA a livello europeo (stakeholder network), incoraggiando una maggiore integrazione delle loro esperienze e preferenze nelle valutazioni. Questo strumento normativo rappresenta un'opportunità per l'Italia di adeguare e rafforzare le proprie pratiche in questo ambito, allineandosi agli standard europei e promuovendo una maggiore uniformità e qualità nei processi di valutazione. Tuttavia, per migliorare il coinvolgimento dei pazienti in Italia, è necessaria una strategia nazionale coordinata che definisca in modo chiaro modalità e strumenti per l'integrazione della prospettiva dei pazienti nei processi di HTA.

Modera Eugenio Di Brino, Teresa Petrangolini

Tavola Rotonda

Giovanna Elisa Calabrò

Elisabetta Iannelli

Alessandra Lo Scalzo

Simona Montilla

Annalisa Scopinaro

Anna Zaghi

9.00 Sala Raffaello B

Patient Involvement in HTA: a che punto siamo in Italia?

Il coinvolgimento dei pazienti (patient involvement) nell'Health Technology Assessment (HTA) rappresenta un elemento cruciale per garantire che le decisioni sanitarie siano allineate ai bisogni reali dei pazienti. Questo implica che i pazienti non siano solo destinatari passivi delle decisioni, ma contribuiscano attivamente con informazioni riguardo alla loro esperienza di malattia, le loro preferenze e l'impatto delle tecnologie sulla loro vita quotidiana. Il coinvolgimento può variare da consultazioni informali fino alla partecipazione strutturata in comitati decisionali (sanità partecipata), e questo contribuisce a decisioni

10.30 Sala Raffaello A

Nuove Frontiere Terapeutiche: Impatti del Regolamento HTAR e della Valutazione Clinica Congiunta (JCA) sugli ATMP in Oncologia e nelle Malattie Rare



I medicinali per terapie avanzate (ATMP) rappresentano una frontiera in rapida evoluzione nel trattamento del cancro e delle malattie rare, offrendo soluzioni innovative che possono potenzialmente trasformare gli “outcomes” dei pazienti. Con la recente introduzione del regolamento sulla valutazione delle tecnologie sanitarie (Health Technology Assessment Regulation, HTAR) e del framework per la valutazione clinica congiunta (Joint Clinical Assessment, JCA), è fondamentale per gli operatori del settore oncologico e delle malattie rare comprendere le implicazioni di questi cambiamenti normativi sullo sviluppo, la valutazione e l'adozione dei farmaci ATMP. Questo simposio si propone di fornire una panoramica completa degli ATMP in oncologia e nelle malattie rare, concentrandosi sull'intersezione con la nuova legislazione HTAR/JCA.

guidare la decisione.

Moderano Anna Ponzianelli, Rosalia Ragusa

Eugenio di Brino

Sara Boccalini

Paolo Sciattella

Francesca Russo

Andrea Silenzi

10.30 Sala Raffaello B

SIHTA & SITI **Implementare Collaborando**

Dopo anni di collaborazione nasce quest'anno il primo di una serie di appuntamenti tra la SIHTA e la SITI. La SITI a testimonianza della vicinanza alle tematiche di HTA ha creato un Gruppo di Lavoro ad hoc, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze e le competenze sull'HTA tra i professionisti di sanità pubblica attraverso azioni di divulgazione scientifica e formazione ma anche di condivisione allargata dei temi dell'HTA in sanità pubblica. In questo WorkShop si darà risalto a come l'HTA, anche alla luce del Regolamento Europeo, toccherà la valutazione delle tecnologie sanitarie farmacologiche come i vaccini. Partiremo dalla condivisione del valore economico delle vaccinazioni e proseguiremo parlando delle esperienze di HTA in sanità pubblica e su come costruire le evidenze e come valutare le stesse per

Riservati ampi spazi ai sempre numerosi lavori scientifici che sottolineano l'interesse sempre più alto al tema dell'Health Technology Assessment.

Durante i tre giorni di Congresso durante le sessioni dedicate alle comunicazioni orali e la consultazione dei poster verranno saranno esposti lavori che rispondono alle tematiche proposte quest'anno:

1. Coinvolgimento degli stakeholder nel processo di HTA
2. Costruire la cultura dell'HTA
3. Horizon Scanning
4. HTA le sfide della trasformazione digitale
5. HTA lungo il ciclo di vita della tecnologia
6. HTA nei setting di cura
7. HTA nella programmazione, dalla prevenzione alla cronicità
8. HTA per il paziente e il suo percorso di salute
9. HTA: value based in health care
10. HTA: percorsi, processi e modelli organizzativi
11. Nuovo regolamento eu HTA
12. Programma nazionale HTA DM
13. Riutilizzo dei report di HTA
14. Valutazione di domini della HTA

Sarà disponibile e scaricabile durante il Congresso un volume contenente la raccolta di tutti i lavori presentati.

XVII Congresso Nazionale Sihta 2024

COMUNICARE LA CONOSCENZA





18.00 Sala **Raffaello A**

COSTRUIRE LA CULTURA DELL'HTA

Le evidenze scientifiche a supporto delle decisioni in Sanità: strategie efficaci di comunicazione per una divulgazione value-based dei report di HTA

D'Ambrosio F, Nisticò A, Calabrò GE

> **Floriana D'Ambrosio**

Intelligenza artificiale a sostegno delle valutazioni di Health Technology Assessment: stato dell'arte e prospettive future

Di Bidino R

> **Rossella Bidino**

Health Technology Assessment per le decisioni di Sanità Pubblica

Raspolini GM, Nurchis MC, Calabrò GE, de Waure C, Damiani G

> **Gian Marco Raspolini**

Assessment del dominio organizzativo nei report di HTA: il caso delle nuove terapie Disease-Modifying per pazienti con Declino Cognitivo Lieve

Pinto L, Angioletti C, Deligios F, Gentile A, Parretti S, Sacco A, Zucconi A, Ottaiano C

> **Luca Pinto**

18.00 Sala **Botticelli**

HTA LUNGO IL CICLO DI VITA DELLA TECNOLOGIA

Inclusione dell'impatto ambientale di una tecnologia in un report di Health Technology Assessment: stato dell'arte e prospettive future

Antonazzo IC, Gribaudo G, Ye L, Ferrara P, Losa L, Mantovani LG, Iraldo F, Cortesi PA

> **Lorenzo Mantovani**

Sostenibilità e gare di appalto Dispositivi medici 2024

Fiumalbi E, Torrico PG, Garna A

> **Erika Fiumalbi**

L'early HTA come strumento a supporto dei decisori nello sviluppo di una tecnologia con potenziale innovativo: un caso di chirurgia robotica

Leardini C, Da Ros A, Fiorini P, Muradore R, Cerruto MA, Sigle A, Franz J, Molinari L, Danzi A, Landi S

> **Alessandra Da Ros**

Dati "real-world" sull'efficacia di TYRX e TauroPace nella prevenzione delle infezioni dopo l'impianto di CIED: un confronto indiretto basato su dati individuali ricostruiti dalle curve di Kaplan-Meier mediante applicazione dell'intelligenza artificiale

Messori A, Romeo MR, Rivano M, Trippoli S

> **Andrea Messori**

Valutazione HTA, previo studio di fattibilità, di un nuovo dispositivo medico per il cateterismo intermittente"

Pappalardo C, D'Ambrosio F, Scardigno F, Ricciardi R, Rumi F, Calabrò GE

> **Giovanna Elisa Calabrò**

Long-axial field-of-view (LAFOV) PET/CT

Puleo G, Guarnieri G, Sterpetti M,

Mantione R, Colombo P, Sabatino G, Torresin A

> **Giuliana Sabatino**



8.30 Sala **Leonardo**

HTA PER IL PAZIENTE E IL SUO PERCORSO DI SALUTE E LE SFIDE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

L'innovazione dell'HTA regionale attraverso l'evoluzione dei sistemi informativi di valutazione, governo e monitoraggio degli investimenti in tecnologie sanitarie.

Perino G, Bellelli S, Rivoiro C, Romano V, Scelfo B

> **Giovanna Perino**

Implementazione di strategie di sorveglianza e prevenzione del carcinoma ovarico nelle donne con varianti patogeniche BRCA1 e BRCA2: valutazione di costo-efficacia nel contesto italiano

Cortesi PA, Ye L, Negri S, Inzoli A, Costa C, Fornari C, Mantovani LG, Fruscio R

> **Paolo Angelo Cortesi**

Emicrania: conoscere i bisogni dei pazienti per evitare la cronicità attraverso E-Health



Mostardini C, Giordano V, Chiriatti A, Pili M, Milito F

> Valeria Giordano

Fast Breast Radiology

Proietti M, Chiatti S, Scaperrotta G, Pavesi R

> Roberta Pavesi

Sistema Optune (NovoTTF-200A) per glioblastoma

Puleo G, Guarnieri G, Sterpetti M, Mantione R, Silvani A, Colombo P, Sabatino G

> Giuliana Sabatino

Ottimizzazione del percorso dei pazienti oncologici affetti da epatocarcinoma: Prospettive per la creazione di un modello di valutazione delle prestazioni

Schiavone F, Bastone A, Zeuli F, Mandiello A, Bianchi A, Pignata S, Bernardi F, Trama U

> Anna Bastone

8.30 Sala Raffaello A

VALUE BASED IN HEALTCARE

Citomegalovirus post trapianto SOT e HSCT. Mini-HTA per la valutazione di una tecnologia innovativa nel trattamento del paziente con resistenza

Alovisetti V, Croce E, Croce D

> Edoardo Croce

Elicitazione delle preferenze della società per i trattamenti per la leucemia linfatica cronica: un esperimento a scelta discreta

Borsoi L, Costa F, Milano C, Segantin G, Ghia P, Armeni P

> Ludovica Borsoi

Costruzione di un Framework Evidence-Based per l'evoluzione del contesto decisionale e assistenziale nazionale in un'ottica Value-Based

Calabrò GE, D'ambrosio I, Maida A, Anna N, Scarfagna C, Lettieri M, Ricciardi R, Giuliani G, Grillo F, Hegenbarth A, Ponzianelli A, Zancocchia B, Ricciardi W

> Giovanna Elisa Calabrò

Il burden dell'epatite delta in Italia: potenziali impatti di bulevirtide attraverso un'analisi di cost of illness e cost-consequence

Cazzato D, Marcellusi A, Paoletti M, Kondili L, Coppola N, Coco B, Mecozzi A, Mollea S, Kim C, Rock M

> Daniela Cazzato

Health economic evaluations of vaccination strategies: an umbrella review

Falasca G, Di Brino E, Basile M, Rumi F, Silenzi A, Xoxi E

> Giulia Falasca

Il valore dei nuovi antibiotici: analisi delle valutazioni di HTA di tre paesi europei

Gozzo L, Romano G, Longo L, Vitale DC, Ragusa L, Drago F

> Lucia Gozzo

Protesi d'anca - Incidenza del costo del dispositivo medico sulla valorizzazione del ricovero: una analisi in puglia

Graps E. A, Cangialosi F, Tanzarella C, Giuliani R, Stella P

> Elisabetta Anna Graps

Il Value of Information: un'opportunità trascurata nelle valutazioni economiche?

Pirri S, Garimberti C, Pieve, Sanna M, Piampiani L, Piampiani L

> Salvatore Pirri

Comparative Clinical Impact and Cost-Effectiveness of mRNA-1273 and BNT162b2 in Preventing Covid-19 Outcomes Among Older Adults in Italy

Rumi F, Basile M, Keya, Ekkehard, Di Brino, Ponzianelli A

> Filippo Rumi

Health Technology Assessment di ICODEC per la gestione dei pazienti diabetici in Italia

Basile M, Fortunato A, Antonini D, Di Brino E, Di Pippo S, Falasca G, Rumi F, Refolo P, Spagnolo AG, Sacchini D

> Michele Basile

8.30 Sala Raffaello B

PERCORSI, PROCESSI E MODELLI ORGANIZZATIVI

Ottimizzazione dei processi e dei percorsi inter e intra-ospedalieri per l'efficientamento del Centro DBS per la cura del Parkinson

Baldiraghi C, Pacchetti C, Pisano P, Servello D, Zangaglia R, Gerletti M, Roccasalva M, Bivona R, Parussini M, Brambilla L, Accardi F, Chiapparini L, Spina G, Locatelli A, Bosone D, Lago P

> Paolo Lago



Impatto del TACTIFLEX Ablation Catheter Sensor Enabled

Bechini M, Colangelo I

> **Melinda Bechini**

Approccio HEALTH PATHWAY design applicato al PDTA per l'epilessia

Bonfanti M, Vitagliano A, Tassi L, Mecarelli O, Lucchetti C

> **Marzia Bonfanti**

Il processo di implementazione di una misura di patient engagement nella pratica clinica dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda: uno studio di fattibilità

Bosio C, Acampora M, Graffigna G, Colombo P, Dotti A, Piantelli A

> **Caterina Bosio**

HTA e Procurement: il percorso informatizzato per la valutazione Evidence Based ed acquisizione delle nuove tecnologie nella Regione del Veneto

Cavazzana A, Saia M, Carisi V, Dal Cin L, Faccioli FF, Friciello L, Kaja I, Libralato MC, Nocera S, Zennaro M, Boscolo R, Gelisio A, Schiavello A, Foletto M

> **Anna Cavazzana**

Analisi organizzativa di HTA di un modello ottimizzato per pazienti con sospetto NSCLC: il percorso di diagnosi e valutazione dei costi nel contesto italiano

Croce E, Croce D, Coletta PG, Cortinovis DL, Tiseo M, Pasello G, Gridelli C, Biello F, Novello S

> **Pietro Coletta**

La Radioterapia stereotassica (SBRT) per il carcinoma alla prostata: dal beneficio clinico all'ottimizzazione delle risorse

Giordano B, D'Abbiere N, Maestroni U, Berghenti M, Simoni N

> **Bruna Giordano**

Analisi dei risultati a distanza di tre anni dall'introduzione del nuovo modello di fornitura Vendor Managed Inventory (VMI) e Pay Per Procedure (PPP)

Martignoni I, Manfrini C, Grotto A, Santarossa E, Filosofo M, Gambera M

> **Isabella Martignoni**

HTA e performance improvement: processo di incremento o incremento di processo?

Presta F

> **Francesco Presta**

Chirurgia Robotica nell'ambito della Chirurgia Generale Oncologica: Cost-Effectiveness and Value-Based Analysis in confronto con la Chirurgia Laparoscopica

Tedesco D, Gattuso D, Toscano F, Dotti A, Puleo G, Dall'Aglio M, Carnevali P, Ferrari GC, Colombo P

> **Daniela Tedesco**

10.00 Sala **Botticelli**

LA VALUTAZIONE DI DOMINI DELLA HTA ED IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento dei pazienti nella valutazione della digital

health: il progetto EDiHTA.

Pernice A, Moro M, Di Brino E, Tsiasiotis E, Di Bidino R, Sacchini D, Cicchetti A

> **Alessandra Pernice**

HTA del sistema Da Vinci

Della Rocca L, Chiatti S, Pivetta F, Sanna N, Pavesi R

> **Roberta Pavesi**

Valutazione HTA di un sistema integrato di radioprotezione in sala di Emodinamica

Nardone A, Gabriele B, Romeo MR, Ciardetti M, Palmieri C, Coceani MA, Lento I, Italia C, Traino AC, Barca P, Giannelli M, Berti S

> **Annalisa Nardone**

Valutazione di impatto economico di device innovativi per il trattamento del rigurgito tricuspide

Romeo MR, Nardone A, Berti S

> **Maria Rita Romeo**

L'impatto economico dei sistemi di Neurostimolazione per il trattamento del dolore MRI-conditional vs SureScan MRI

Tito F, Tacconi E, Corbo M

> **Federica Tito**

Assessment multi-stakeholder per la prevenzione delle complicanze oculari nel paziente diabetico

Calabrò GE, D'Ambrosio F, Nisticò A, Pappalardo C, Ricciardi R, Allamprese M, Avitabile T, Avogaro A, Benini E, Delle Monache L, Di Cianni G, Mastropasqua L, Midena E, Moccia F, Nervo S, Nicolò M, Spandonaro F, Bandello F, Ricciardi W

> **Giovanna Elisa Calabrò**



18.00 Sala **Raffaello A**

HTA NELLA PROGRAMMAZIONE, DALLA PREVENZIONE ALLA CRONICITÀ

**Il vaccino ricombinante
ADIUVATO RSVREF3 OA
per la prevenzione
della malattia del tratto
respiratorio inferiore
da RSV nella popolazione
adulta a rischio e anziana
italiana: risultati di un Health
Technology Assessment**

*Calabrò Ge, Bonanni P, Rizzo C,
Domnich A, de Waure C, Boccalini
S, Bechini A, Panatto D, Amicizia D,
Amodio D, Costantino C, Bert F,
Lo Moro G, Di Pietro MI, Rumi F,
Giuffrida F, Giordano V, Conversano
M, Russo C, Spadea A, Ansaldo F,
Grammatico F, Torrisi M, Porretta A,
Arzilli G, Scarpaleggia M, Bertola C,
Vece M, Lupi C, Lorenzini E, Massaro E,
Tocco M, Trapani G, Zarcone E,
Zace D, Petrella L, Vitale F, Ricciardi W*

> **Giovanna Elisa Calabrò**

**Il burden clinico ed
economico dell'influenza
stagionale
nella popolazione italiana**

*D'Ambrosio F, Nisticò A, Maida A,
Calabrò GE*

> **Ada Maida**

**Burden economico
della Dermatite Atopica
nella popolazione adulta:
una prospettiva europea**

*D'Ambrosio F, Scardigno A,
Pappalardo C, Maida A, Ricciardi R,
Calabrò GE*

> **Anna Scardigno**

**Human Papilloma Virus in
Italy: cost of illness and
potential savings due to HPV9**

**primary prevention in adult
women**

Marcellusi A, Sciattella P

> **Andrea Marcellusi**

**Mappatura e analisi delle
lacune delle dimensioni della
valutazione economica nella
prevenzione personalizzata**

*Masiello M, Antonini D, Basile M,
Di Brino E, Fortunato A, Rumi F,
Boccia S*

> **Mario Masiello**

**Buone Pratiche per lo
sviluppo delle valutazioni
economiche nell'ambito delle
vaccinazioni nel contesto
italiano**

*Ranieri I, Marcellusi A, Galeone C,
Lopalco PL, Prato R, Paoletti M,
Ragonese A, on behalf of GEET-IT* study
group (Good practice on Economic Evaluation in
primary prevention - Italy)*

> **Ilaria Ranieri**

**Burden economico
e sociale dell'ipertensione
arteriosa polmonare in Italia**

*Sciattella P, Paoletti M, Vizza CD,
D'Alto M*

> **Paolo Sciattella**

**Indicatori per la valutazione
dei test genetici e genomici:
una scoping review**

*Valz Gris A, Pezzullo AM, Tona D,
Scarsi N, Porcelli M, di Pumpo,
Pastorino R, Boccia S*

> **Angelica Valz Gris**

18.00 Sala **Botticelli**

HTA NEI SETTING DI CURA

**Analisi d'impatto sul
budget della prescrivibilità**

**di dapagliflozin per il
trattamento dei pazienti con
diabete di tipo 2 ed elevato
rischio cardiovascolare:
un'analisi nel contesto della
Medicina Generale italiana**

*Antonazzo IC, Cortesi PA, Palladino P,
Gnesi M, Mele S, D'Amelio M,
Zanzottera Ferrari E, Mazzaglia G,
Mantovani LG*

> **Ippazio Cosimo Antonazzo**

**Innovare il trattamento
dell'Artrite reumatoide: un
approccio basato sui bisogni
non soddisfatti per una cura
personalizzata**

*Calosci EM, Rumi F, Di Brino E,
Basile M, Fortunato A, Antonini D,
Di Pippo S, Laurita R*

> **Elena Maria Calosci**

**Valutazione HTA della
procedura di lipofilling
con tessuto adiposo
crioconservato**

*Chiatti S, Cortinovis U, Bestetti G,
Olivieri F, Pavesi R*

> **Roberta Pavesi**

**Valutazione HTA di
un ecografo con sonda
transrettale ad alta
risoluzione**

*Chiatti S, Nicolai N, Di Geronimo A,
Olivieri F, Pavesi R*

> **Roberta Pavesi**

**Evidenze a supporto della
stima dei risparmi generabili
con l'early treatment in
oncologia:
il caso del TNBC e RCC**

d'Errico M, Giannarelli D, Spandonaro F

> **Margherita d'Errico**

**Introduzione nella pratica
clinica di una medicazione**



di fissaggio I.V. con clorexidina gluconata (CHG) per la gestione degli accessi venosi periferici: un'analisi multidimensionale HTA in confronto con lo Standard of Care

Demarchi F, Fornero A, Catania M, Cirimi P, Coletta P, Consales D, Convenga F, Mura F, Cattel F

> **Federico Demarchi**

Analisi comparativa del costo dei trattamenti per la profilassi a lungo termine nei pazienti affetti da angioedema ereditario in Italia

Fagnocchi G, Gillard P, Marocco A, Prada M, Di Brino E, Nestler-Parr S

> **Eugenio Di Brino**

AngioPlus Core

Puleo G, Guarnieri G, Sterpetti M, Mantione R, Colombo P, Sabatino G

> **Giuliana Sabatino**

Il test HRD per pazienti con tumore ovarico avanzato precedentemente trattate: analisi costo-efficacia nel contesto italiano

Rognoni C, Lorusso D, Costa F, Armeni P

> **Carla Rognoni**

Il Congresso Nazionale SIHTA anche quest'anno, propone un percorso formativo qualificato per i professionisti sanitari, con l'opportunità di ottenere crediti formativi ECM per il personale medico.

Quest'anno il tema del percorso formativo è incentrato sulla trasformazione digitale e l'intelligenza artificiale e il suo impatto sulla comunità dell'Health Technology Assessment (HTA).

Il programma prevede un'analisi approfondita su temi cruciali quali la disponibilità e qualità dei dati, le applicazioni dell'intelligenza artificiale nel campo della medicina e dell'HTA, le implicazioni etico-legali connesse e i più recenti sviluppi metodologici per la valutazione di queste tecnologie emergenti.

In linea con gli obiettivi dell'educazione continua, il percorso offerto da SIHTA si configura come un'opportunità preziosa per approfondire, aggiornare e sviluppare competenze ormai imprescindibili nella gestione dei servizi sanitari.

Al fine di garantire un apprendimento completo e funzionale e di incentivare un dialogo aperto e partecipato in aula, le sessioni di insegnamento vedranno lezioni frontali integrate da esempi applicativi tratti da contesti reali. Questo approccio garantisce che i partecipanti non solo acquisiscano nuove conoscenze, ma siano anche in grado di applicarle efficacemente nei rispettivi ambiti professionali.

ECM n. 5146/412902

XVII Congresso Nazionale Sihta 2024

**COMUNICARE
LA CONOSCENZA**



5
NOV

9.00 Sala **Botticelli**

Intelligenza artificiale e HTA: valutazioni etiche, sociali e legali

a cura di **Pietro Refolo**

L'IA sta trasformando profondamente il settore sanitario, offrendo strumenti innovativi per la diagnosi, il trattamento e la gestione delle malattie. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie avanzate solleva una serie di questioni etiche, sociali e legali, come la protezione della privacy, l'esplicabilità degli algoritmi, la responsabilità in caso di malfunzionamenti e l'impatto ambientale. Le valutazioni etiche, sociali e legali all'interno dell'HTA possono rappresentare uno "spazio" ideale per identificare e affrontare queste problematiche, con l'obiettivo di supportare il decision-making sanitario. Attualmente, però, l'HTA non sembra ancora pienamente attrezzato per eseguire simili valutazioni.

La sessione si propone di esplorare il rapporto tra AI, etica, società e diritto, esaminando alcune delle questioni più rilevanti emerse in letteratura e facendo il punto sull'evoluzione delle metodiche per condurre valutazioni etiche, sociali e legali di tecnologie AI in processi di HTA.

16.45 Sala **Botticelli**

Intelligenza Artificiale e dati sanitari: come costruire un futuro di valore

a cura di **Marta Rigoni, Paolo Sciattella**

Scopo principale del percorso formativo di questo modulo, è quello fornire una panoramica delle principali fonti di dati sanitari utilizzate per le valutazioni di HTA, descrivendo quelle già disponibili e quelle in fase di implementazione, seguendo una linea temporale di sviluppo. Partendo dai database amministrativi sanitari passando attraverso il fascicolo sanitario elettronico, i big data e arrivando alle potenzialità offerte dall'AI. I partecipanti avranno modo di approfondire temi quali la disponibilità, accessibilità e qualità dei dati, nonché le potenzialità e le sfide che i professionisti sanitari dovranno affrontare per governare con competenza e appropriatezza la rivoluzione digitale e di utilizzo di AI già in atto.

6
NOV

9.00 Sala **Botticelli**

Intelligenza artificiale e radioterapia oncologica

a cura di **Luca Tagliaferri**

L'IA svolge un ruolo centrale nella

creazione di sistemi di supporto alle decisioni e la sua applicazione in ambito sanitario è in rapido aumento. L'IA in radioterapia ha un impatto importante per il supporto alle decisioni cliniche, sull'estrazione dei dati e sull'analisi avanzata delle immagini, sull'automazione, sull'ottimizzazione dei tempi e sulla personalizzazione dell'approccio terapeutico in contesti eterogenei. L'implementazione dell'IA e dell'automazione nella radioterapia oncologica e nella radioterapia interventistica (IRT) può facilitare con successo tutte le fasi del trattamento, come la consultazione del paziente, la delineazione del volume bersaglio, la pianificazione e l'erogazione del trattamento. L'IA può contribuire a migliorare i risultati clinici attraverso l'applicazione di modelli predittivi. Questo approccio potrebbe portare alla riduzione delle attività ripetitive che richiedono tempo e costi sanitari, oltre a migliorare la qualità del trattamento e il supporto al paziente. Questa lettura si concentrerà sul ruolo dell'IA nell'assistenza sanitaria, con particolare attenzione alla radioterapia oncologica e alla radioterapia interventistica.



9.00 Sala **Botticelli**

L'intelligenza artificiale a supporto dei valutatori

a cura di **Rossella Di Bidino**

L'AI è capace di estrarre le informazioni e di generare nuova evidenza. Date queste potenzialità si vedrà come l'AI possa supportare le varie fasi di una valutazione di HTA quali: la ricerca di letteratura, la valutazione della qualità degli studi, l'estrazione dei dati, la conduzione delle valutazioni economiche, fino alla possibilità di utilizzare l'AI per predire l'esito di una valutazione di HTA e la conseguente decisione del decision-makers.

Per ogni ambito verranno presentati dei casi reali e verrà aperta la discussione al fine di definire assieme una SWOT (Strengths, Weaknesses Opportunities, Threats) analisi in merito all'impiego dell'AI da parte dei valutatori.

XVII Congresso Nazionale Sihta 2024

COMUNICARE LA CONOSCENZA



CON IL SOSTEGNO INCONDIZIONATO DI

• Platinum sponsor

AMGEN

CSL Behring

Medtronic

NOVARTIS



SERVIER
moved by you



VIATRIS

• Gold sponsor

ALFASIGMA

AMARIN



**SOLVE
ON.**

ORGANON

sobi
care strength

• Silver sponsor

AliraHealth



BeiGene

Chiesi

ITALFARMACO

Lundbeck



**30 ANNI
ITALIA**

• Media partner

**PS PANORAMA
DELLA SANITÀ**
INFORMAZIONE E ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

XVII Congresso Nazionale Sihta 2024

COMUNICARE LA CONOSCENZA



CON IL PATROCINIO DI





sihta SOCIETÀ ITALIANA
DI HEALTH TECHNOLOGY
ASSESSMENT
XVII **Congresso** Nazionale **2024**

SEGRETERIA SCIENTIFICA
segreteriascientifica@sihta.it

SEGRETERIA
segreteria@sihta.it

**ORGANIZZAZIONE
E PROVIDER ECM 5146**

KOS COMUNICAZIONE
E SERVIZI

segreteria@koscomunicazione.it

RELAZIONE CON GLI SPONSOR
danilovinci@koscomunicazione.it
+393926686266

www.koscomunicazione.it

www.sihta.it



Evento ECM n. 5146/412902